



CITTÀ DI ALMENNO SAN SALVATORE

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 31/03/2025

**OGGETT ESAME ED APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED
O: ORGANIZZAZIONE ANNI 2025/2027. (PIAO)**

L'anno **2025** il giorno **31** del mese di **Marzo** alle ore 17.00 nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.
All'appello risultano:

Nominativo		Presente
SARCHIELLI MICHELE	Sindaco - Presidente	SI
RONCELLI YURI	Consigliere_Ass	SI
CORNALI LAVINIA	Consigliere_Ass	SI
PESENTI SERENA	Consigliere_Ass	SI (in videoconferenza)
LOCATELLI PAOLO	Consigliere_Ass	NO

Presenti: 4

Assenti: 1

Partecipa in videoconferenza il **Segretario Comunale, Dott. VITTORIO CARRARA**, ed essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **SARCHIELLI MICHELE**, in qualità di **Sindaco - Presidente**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE ANNI 2025/2027. (PIAO)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

CONSIDERATO che:

- l'art. 6, c. 5, del predetto D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, stabilisce: “Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, stabilisce: “Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, stabilisce che: “All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

DATO ATTO che il citato D.L. n. 80/2021 indirizza e prescrive alle PA l'adozione di un Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (identificato con l'acronimo P.I.A.O.) che riconduca progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n.165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, comma 1, L. n.124/2015);
- il Piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.198/2006);
- il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n.150/2009);
- il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n.267/2000);
- il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, L. n.190/2012);
- il Piano della formazione del personale (art. 1, comma 1, lett.c) , D.lgs. 165/2001);

VISTO che l'attuazione dell'art. 6 avviene a seguito di abrogazione delle previsioni già in essere, tramite apposito DPR, e sulla base di un 'piano tipo' adottato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

VISTI pertanto:

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30/06/2022, denominato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il DM del 24 giugno 2022 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO secondo il seguente schema:
 - Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
 - Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione:
 - Sottosezione: Valore Pubblico;
 - Sottosezione: Performance;
 - Sottosezione: Rischi corruttivi e trasparenza;
 - Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
 - Sottosezione: Struttura organizzativa;
 - Sottosezione: Organizzazione del lavoro agile;
 - Sottosezione: Piano triennale dei fabbisogni di personale;
 - Sottosezione: Piano della formazione del personale;
 - Sottosezione: Piano delle azioni positive;
 - Sezione 4: Monitoraggio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.L. n. 80/2021, il PIAO deve contenere:

- gli obiettivi programmatici e di performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale;
- le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili;
- la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza;
- l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati;
- il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati (ultrasessantacinquenni e soggetti disabili);
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;

DATO ATTO, inoltre, che:

- il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

VISTO il D.M. 30/06/2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" ove all'art. 8 "Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria" stabilisce al comma 2 "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.";

CONSIDERATO che con Decreto Ministro dell'Interno del 22/12/2023, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2025;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 12.02.2025 con cui è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027 - APPROVAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000);

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 12.02.2025, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;

CONSIDERATO che alla data del 31/12/2024 il Comune di Almenno San Salvatore ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

PRESO ATTO che il decreto n.132/2022 suddetto disciplina all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo:

- al comma 1 che "le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3)";
- al comma 3 che "Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2";
- al comma 4 che "Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo";

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensione organizzativa analoghe a quelle del Comune di Almenno San Salvatore, ed avuta ragione degli elementi specifici che la caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTO che il PIAO 2025/2027 è stato redatto, prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con D.M. del 24 giugno 2022, indicando per ogni sezione e sottosezione i documenti da approvare a cui si rinvia per lo specifico contenuto programmatico ed organizzativo;

DATO ATTO che con riferimento alla Sezione 2 - Valore Pubblico, performance e anticorruzione - Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, il Segretario Comunale ha provveduto alla predisposizione della Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza per il triennio 2025/2027 e che nei termini indicati nell'avviso non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, circa i contenuti del piano;

VISTI:

- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e in particolare l'art. 48;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.L. n. 80/2021;
- il vigente Regolamento in materia di ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto ed i Regolamenti Comunali dell'Ente;
- il parere del Revisore Unico in data 29/03/2025;
- Il parere favorevole tecnico e contabile espresso dal responsabile interessato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 così come sostituito dall'art. 3 – comma 1 – lett. b) del D.L. n. 174/2012”;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2. **DI DARE ATTO** che il PIAO 2025/2027 è stato redatto, prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con DM del 24 giugno 2022, indicando per ogni sezione e sottosezione i documenti da approvare, a cui si rinvia per lo specifico contenuto programmatico ed organizzativo.

3. **DI DARE ATTO** che il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 sostituisce l'adozione dei seguenti piani:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n.165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, comma 1, L. n.124/2015);
- il Piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.198/2006);
- il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n.150/2009);
- il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n.267/2000);
- il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, L. n. 190/2012).

4. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione a tutti i Responsabili di E.Q. dell'Ente, al Nucleo di valutazione, all'Organismo di Revisione contabile.

5. **DI DARE MANDATO** agli uffici competenti di sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale della Provincia, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito attivo dal 1° luglio 2022 (www.piao.dfp.gov.it).

6. **DI DICHIARARE** il presente atto, con successiva e separata votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge, in rispetto della tempistica di legge per l'approvazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 70**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE ANNI 2025/2027. (PIAO)**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/03/2025

Il Responsabile di Settore

Vittorio Carrara

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/03/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Vittorio Carrara

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO - PRESIDENTE
SARCHIELLI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITTORIO CARRARA